



AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI Via del Terminillo, 42 – 02100 - Rieti - Tel. 0746.2781 – PEC: <u>asl.rieti@pec.it</u> C.F. e P.I. 00821180577

Prot. n. 71402	Rieti,	O SET. 2025
----------------	--------	-------------

Avviso interno per il conferimento di incarico dirigenziale, area P.T.A., di Direzione della UOC Tecnico Patrimoniale, in applicazione dell'art. 5 del Regolamento aziendale Dirigenza area PTA

Scadenza 10/2025 (10 gg dopo la pubblicazione)

In applicazione del Regolamento dell'Azienda in materia di conferimento e graduazione degli incarichi dirigenziali, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 17/DG/2025 del 10.04.2025, si informa che l'Azienda intende conferire il seguente incarico dirigenziale, della durata di anni cinque, con trattamento economico previsto dalla vigente contrattazione collettiva ed integrativa aziendale a valere sul fondo della Dirigenza PTA.

AREA	UNITA' OPERATIVA COMPLESSA	Ruolo	Fasc ia	PESATURA
Tecnico- Patrimoniale	Tecnico Patrimoniale	Dirigente tecnico/professionale	uoc	80

A) CONTENUTI GESTIONALI E ORGANIZZATIVI:

- collaborazione e supporto, in relazione alla rispettiva afferenza, al Direttore Generale, al
 Direttore Sanitario ed al Direttore Amministrativo per la programmazione, l'indirizzo e la
 verifica delle attività, anche mediante proposte;
- direzione delle attività delle strutture di competenza;
- gestione operativa delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;
- adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi rientranti nella competenza dei propri
 uffici e degli atti che impegnano l'Azienda verso l'esterno, nell'ambito delle deleghe e nei
 limiti di spesa definiti dal Direttore Generale.

Nell'ambito dei predetti compiti il Direttore di UOC, in particolare:

- fornisce collaborazione e supporto al Direttore sovraordinato per l'individuazione e l'articolazione di procedimenti che interessano una pluralità di strutture;
- concorre, con propria proposta, all'individuazione delle risorse e dei profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti della struttura cui è preposto, anche al fine

- dell'elaborazione dei provvedimenti di programmazione triennale del fabbisogno del personale e dei relativi profili professionali;
- dirige, organizza, controlla e coordina, anche mediante l'adozione di atti di organizzazione interna, le attività delle unità in cui è articolata la UOC e l'attività dei responsabili dei procedimenti in funzione del miglioramento e dell'ottimizzazione delle prestazioni e dei risultati;
- cura l'attuazione degli obiettivi assegnati dal Direttore sovraordinato nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie attribuite, formulando le direttive e gli obiettivi specifici nei confronti dei dirigenti delle unità in cui si articola la UOC stessa e degli eventuali dirigenti con incarico professionale assegnati alla UOC;
- effettua la valutazione dei dirigenti delle unità in cui si articola la UOC e del personale a lui direttamente assegnato, nel rispetto del principio del merito e dei contratti collettivi di lavoro, in conformità alle procedure e metodologie previste dal sistema di misurazione e valutazione della prestazione e dei risultati adottato dall'Azienda;
- individua gli atti e gli adempimenti di competenza dei dirigenti delle unità in cui si articola la UOC;
- cura direttamente gli adempimenti di competenza della UOC non attribuiti alle unità in cui si articola la UOC stessa;
- propone, nell'ambito delle competenze della UOC, gli atti deliberativi e gli altri atti di competenza del direttore generale e gli atti di competenza del Direttore Amministrativo o del Direttore Sanitario;
- adotta gli atti di carattere istruttorio e gli atti senza contenuto discrezionale conseguenti a provvedimenti già adottati riservati alla sua competenza;
- promuove e verifica la completa e corretta produzione e trasmissione dei dati e delle informazioni per il sistema informativo dell'Azienda e per gli enti competenti da parte delle strutture in cui è articolata la UOC e dei responsabili dei procedimenti amministrativi;
- svolge gli adempimenti assegnati alla struttura cui è preposto dal regolamento interno dell'Azienda in materia di protezione e sicurezza dei dati personali;
- concorre alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte della propria struttura e delle sue articolazioni e provvede all'attuazione delle misure operative per la trasparenza e l'integrità individuate dall'Azienda;

- svolge i compiti ed assume le responsabilità previsti dai regolamenti sulla responsabilità disciplinare e codici di comportamento adottati dall'Azienda;
- svolge gli adempimenti assegnati dalle procedure aziendali in materia di protezione e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- assicura all'interno della UOC l'applicazione di un approccio di miglioramento continuo della qualità dei processi di funzionamento;
- svolge ogni altro compito assegnato dal Direttore Generale o previsto dai regolamenti interni dell'Azienda.

B) CONTENUTI SPECIALISTICI E TECNICO PROFESSIONALI

Al direttore della UOC spettano le funzioni previste nel funzionigramma aziendale, approvato da ultimo con deliberazione del Direttore Generale n. 190/DG/2025 del 28.05.2025, di seguito riportate:

- Gestione del Patrimonio Immobiliare: attività connesse all'utilizzo degli immobili in uso e di proprietà dell'Azienda, quali si sostanziano nella titolarità di diritti assoluti e diritti relativi di natura patrimoniale;
- Predisposizione del programma annuale e triennale dei lavori;
- Predisposizione del programma annuale e triennale degli investimenti in attuazione della
 Strategia aziendale;
- gestione, conservazione e miglioramento del patrimonio immobiliare ed impiantistico dell'Azienda;
- manutenzione ordinaria, straordinaria ed adeguamenti normativi del patrimonio immobiliare, impiantistico e mobiliare dell'Azienda attraverso attività di progettazione, direzione dei lavori, contabilità e attraverso la gestione delle gare di appalto necessarie per tutte le attività realizzative;
- manutenzione del verde e pulizia delle aree esterne;
- gestione della segnaletica;
- smaltimento rifiuti;
- Gestione della Sicurezza antincendio (RTSA);
- Gestione di tutte le attività inerenti agli interventi di adeguamento sismico dei presidi;
- Gestione della rimozione Amianto;
- Gestione del servizio di sterilizzazione;
- Manutenzioni impianti elettrici speciali e gas medicinali attraverso:

- la gestione e coordinamento delle manutenzioni e delle attività connesse agli impianti di riferimento, nonché anche quelle relative alla realizzazione di nuovi impianti previsti nell'ambito di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- la predisposizione di capitolati tecnici e istruttorie tecniche di riferimento;
- Attività di verifica e controllo previste dalle normative di riferimento per impianti elettrici – speciali gas medicali;
- Controllo attività svolte dai manutentori interni coordinati dal responsabile tecnico della squadra elettricisti;
- Contabilità lavori, certificati di regolare esecuzione e/o collaudi;
- Verifica, per conto della Direzione Strategica, del fabbisogno di spazi per lo svolgimento delle attività istituzionali, attivazione di indagini di mercato per la ricerca di immobili da acquistare o da prendere in affitto. Individuati gli immobili, effettuazione delle valutazioni per stabilire la congruità dei prezzi d'acquisto o dei canoni d'affitto e collaborazione con la proprietà per la definizione degli interventi iniziali da effettuare per adattare gli immobili alle esigenze dell'Azienda;
- Stipulazione di contratti di fornitura utenza (acqua, luce, gas, TARI, etc..) e pagamento degli oneri connessi agli stessi;
- tenuta e aggiornamento dell'albo professionisti esterni;
- tenuta e aggiornamento degli inventari sui beni immobili, mobili registrati;
- Cura delle relazioni istituzionali con gli altri Enti autorizzativi e di controllo (Regione, Comuni, Vigili del Fuoco, Enti di vigilanza e controllo a livello locale e statale) anche al fine di concordare le più opportune soluzioni, con assunzione di responsabilità personale di natura professionale amministrativa e penale allo scopo di garantire la perfetta esecuzione formale e sostanziale di tutti gli interventi attuati;
- Miglioramento dello standard di accoglienza e di comfort nelle sedi territoriali, e ospedaliere elaborando parallelamente il piano di dismissione degli immobili non di proprietà e/o non necessari.
- Acquisizione pareri di Nulla-Osta da Enti competenti ai fini della progettazione, esecuzione,
 collaudo ed uso delle opere.
- Supporto alla UOC Acquisizione dei Beni e Servizi per quanto riguarda la stesura dei capitolati tecnici e lo svolgimento delle attività negoziali e amministrative di supporto per le gare di pertinenza e per tutti i pareri tecnici di idoneità.

REQUISITI

Il presente avviso è rivolto a tutti i Dirigenti professionali e tecnici con un'esperienza professionale dirigenziale non inferiore a cinque anni, maturata con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato, nonché con incarico dirigenziale o equivalente alle funzioni dirigenziali in ospedali o strutture pubbliche dei Paesi dell'Unione Europa, prestati con o senza soluzione di continuità. Qualora, presso l'Azienda, non sia disponibile personale dirigenziale che abbia maturato integralmente l'arco temporale della predetta esperienza professionale, l'incarico potrà essere conferito a dirigente con esperienza professionale inferiore, dopo il superamento del periodo di prova. Per "non disponibilità" di personale dirigenziale con la suddetta esperienza quinquennale, si intende la mancanza di candidature a seguito di avviso interno di manifestazione di interesse.

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

I Dirigenti interessati devono presentare apposita manifestazione di interesse, redatta in carta semplice secondo il modello allegato (allegato 1A-A), e indirizzata al Direttore Generale, tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: asl.rieti@pec.it.

Nell'oggetto della e-mail deve essere riportata la seguente dicitura: "Partecipazione alla manifestazione di interesse al conferimento di incarico di ________".

Alla manifestazione di interesse devono essere allegati:

- un curriculum scientifico-professionale datato, firmato e redatto in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- la dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, secondo il modello allegato (allegato 1A-B);
- ogni titolo atto a dimostrare il possesso dei requisiti generici e specifici la capacità professionale dell'aspirante all'incarico e l'esperienza acquisita in precedenti incarichi svolti (anche in altre aziende) o le esperienze di studio e ricerca effettuate, in relazione all'incarico da affidare;
- una fotocopia di documento di identità in corso di validità.

Le manifestazioni di interesse devono essere trasmesse, a pena di esclusione, entro la scadenza indicata a margine del presente avviso.

CRITERI DI SCELTA

Per il conferimento dell'incarico vengono applicati i seguenti criteri di scelta, secondo i principi dettati dal regolamento sopra richiamato:

- a) le valutazioni del collegio tecnico, ove disponibili;
- b) il profilo di appartenenza;
- c) le attitudini personali e le capacità professionali del singolo dirigente, sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella disciplina di competenza, che all'esperienza già acquisita in precedenti incarichi svolti anche in altre aziende o enti, valutabili sulla base dell'apposito colloquio tendente a valorizzare anche le caratteristiche motivazionali dell'interessato, o esperienze documentate di studio e ricerca presso istituti di rilievo nazionale o internazionale;
- d) i risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi assegnati nonché alle valutazioni riportate;
- e) le capacità gestionali con particolare riferimento al governo del personale, ai rapporti con l'utenza, alla capacità di correlarsi con le altre strutture, nonché dei risultati ottenuti con le risorse assegnate.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Scaduto il termine per la presentazione della manifestazione di interesse, verificata la sussistenza, sia del possesso dei requisiti generici che di quelli specifici, nonché di quelli di ammissibilità, da parte del Direttore della UOC Politiche del Personale, le domande pervenute vengono trasmesse al Direttore Amministrativo il quale provvede alla valutazione dei candidati, attraverso l'esame dei curricula e della documentazione disponibile e mediante l'espletamento di un colloquio tecnico tendente a verificare le conoscenze e le competenze tecniche e gestionali dei candidati, ed a valorizzare anche le caratteristiche motivazionali degli stessi, l'esperienza professionale dirigenziale maturata e le capacità gestionali in relazione alle funzioni di direzione da conferire e, in generale, l'aderenza al profilo richiesto, tenendo conto dei criteri sopra riportati.

Il Direttore Amministrativo, per la valutazione dei candidati e per l'espletamento del colloquio tecnico potrà avvalersi di esperti esterni nelle materie oggetto del presente avviso.

Gli incarichi sono conferiti dal Direttore Generale, a seguito di proposta motivata del Direttore Amministrativo.

Il conferimento dell'incarico dirigenziale si perfeziona con la sottoscrizione del contratto individuale della durata di anni cinque nel quale vengono specificati gli effetti giuridici ed economici connessi all'incarico medesimo.

NORME FINALI E ANTICORRUZIONE

In applicazione degli articoli 6 e 13 del D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici) e del D. Lgs n. 39/2013, si fa presente che gli aspiranti sono tenuti a rendere le dichiarazioni richieste nel modulo (allegato B), che dovrà essere consegnato unitamente alla manifestazione di interesse.

La mancata produzione del modulo e/o la rilevata sussistenza di conflitti di interesse o motivi di inconferibilità rispetto all'incarico dirigenziale in oggetto, precludono la possibilità di conferimento dell'incarico.

Informativa ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 196/2003 e ss. mm.ii e del GDPR 2016/679:

si informano i partecipanti alla presente procedura che i dati personali e sensibili ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte dell'Azienda con modalità sia manuale sia informatizzata, esclusivamente al fine di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici collegati all'espletamento della presente procedura.

Per quanto non contemplato nel presente bando, si fa rinvio alle norme vigenti in materia. Il presente bando sarà pubblicato e disponibile sul seguente sito web dell'Azienda.

Il Direttore Generale

Dr. Mauro Maccari

Allegato 1A-A

Al Direttore Generale
II/la sottoscritto/a
MANIFESTA L' INTERESSE
al conferimento dell'incarico di Direttore di
A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 per le dichiarazioni menda
e nelle ipotesi di falsità in atti.
Consapevole altresì di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanat
dall'Azienda, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto delle seguenti dichiarazioni, sotto
propria responsabilità dichiara:
1. di essere nato/a ail;
2. di essere residente aCAP
Via;
3. di essere in possesso di un'anzianità di servizio in qualità di dirigente, di anni, nello specifico profi
professionale:;
5. di prestare il consenso al trattamento dei dati personali e di avere preso visione dell'informativa sulla tutela dei da
personali;
6. di essere in possesso dei requisiti richiesti dalla legge per la manifestazione d'interesse.
Allega i seguenti documenti:
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
- dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità;
- fotocopia di un documento di identità in corso di validità.
(altro)
(altro)
Distinti saluti. Data,
FIRMA

COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA

- Dell'Assenza di Cause di Inconferibilità e di I	NCOMPATIBILITA ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013
- DEGLI INTERESSI FINANZIARI E DEI CONFLITTI DI IN	TERESSI ai sensi degli artt. 6 e 13 del D.P.R. n. 62/2013
lo sottoscritt_	_ nat ila

CONSAPEVOLE

delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75 - comma 1 - del medesimo D.P.R., sotto la mia personale responsabilità ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. n 39/2013, consapevole anche della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del D.Lgs. n. 39/2013, e di quanto previsto dagli artt. 6 e 13 del D.P.R. 62/2013,

DICHIARO

l'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013.

A. Cause di inconferibilità

- di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo
 I del titolo II del libro secondo del codice penale, riepilogati nella nota 1 (art. 3, comma 1 lettera c), del D.Lgs.
 n 39/2013);
- di essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riepilogati nella *nota* 1 (art. 3, comma 1 lettera c), del D.Lgs. n 39/2013)

B. Cause di incompatibilità

di essere consapevole che l'incarico da attribuire è incompatibile con le situazioni previste:

- dall'art. 9, commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 39/2013,
- dall'art. 12, commi 1, 2, 3 e 4 del D.Lgs. n. 39/2013,

riepilogati nella nota 2.

Data	II/La Dichiarante	

Il sottoscritto è consapevole che la dichiarazione di cui sopra sarà pubblicata nel sito web dell'Azienda all'atto del conferimento dell'incarico dirigenziale, e dovrà essere ripetuta all'inizio di ogni anno per tutto il periodo di vigenza dell'incarico medesimo, fermo restando l'obbligo di comunicare tempestivamente l'insorgere di eventuali cause di inconferibilità e incompatibilità.

DICHIARIO, ALTRESI'

di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con soggetti privati (art. 6 D.P.R n.
 62/2013);

•	di avere avuto negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con i segu D.P.R. n. 62/2913):	enti soggetti privati (art. 6
	1	<u></u>
	2	<u></u>
	3	·
	4	_
	e che, in quest'ultimo caso (art. 6 D.P.R. n. 62/2013):	
	☐ né il/la sottoscritto/a né un parente né un affine entro il secondo grado	né il proprio coniuge o il
	convivente ha tuttora - per quanto a conoscenza del sottoscritto - rapporti	
	soggetti privati sopra indicati;	
	il/la sottoscritto/a (o un parente o un affine entro il secondo grado o il prop	rio coniuge o il convivente)
	(specificare:	
	ora rapporti con uno o più soggetti privati sopra indicati e precisamente con:	
che i sc	ggetti privati sopra menzionati, per quanto a conoscenza del/la sottoscritto/a:	
Γ.]	hanno	
Ē	non hanno	
	i in attività o decisioni inerenti alla struttura organizzativa:	;
	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
•	di non avere parenti, affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente che e	esercitano attività politiche,
	professionali od economiche che li pongano in contatti frequenti con la struttura ch	
	per quanto a conoscenza del/la sottoscritto/a (art. 13 D.P.R. n. 62/2013);	
•	di non avere partecipazioni azionarie o altri interessi finanziari che possano pormi	in conflitto di interesse con
·	la funzione pubblica che sono chiamato/a a svolgere (art. 13 D.P.R. n. 62/2013).	
	Ta full zione pubblica ene sono emantato, a a svenger e (et a 22 2 a a a a a 2)	
II/I a so	ttoscritto/a, dichiara inoltre di essere consapevole del fatto che la sottoscrizione c	lella presente dichiarazione
	títuisce in alcun modo gli obblighi e gli adempimenti previsti dalle disposizioni in m	
	razioni a svolgere attività extra istituzionali nel corso del rapporto di lavoro (art. 53 l	
	Data	
	Il/La Dichiarante	

NOTA 1

- Art. 314 Peculato
- Art. 316 Peculato mediante profitto dell'errore altrui
- Art. 316 bis Malversazione a danno dello stato
- Art. 316 ter Indebita percezione di erogazioni a danno dello stato
- Art. 317 Concussione
- Art. 318 Corruzione per un atto d'ufficio
- Art. 319 Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio
- Art. 319 ter Corruzione in atti giudiziari
- Art. 320 Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio
- Art. 322 Istigazione alla corruzione
- Art. 322 bis Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi della Comunità Europea e
- Art. 323 Abuso d'ufficio

di Stati Esteri

- Art. 325 Utilizzazioni di invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio
- Art. 326 Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio
- Art. 328 Rifiuto di atti d'ufficio Omissione
- Art. 329 Rifiuti o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente di pubblica sicurezza
- Art. 331 Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità
- Art. 334 Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa
- Art. 335 Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa

NOTA 2

D.Lgs. n. 39/2013

A. Cause di inconferibilità

- _ Art. 3, comma 1 lettera c)
- 1. A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti...omissis....) gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale;
- B. Cause di incompatibilità
- _ Art. 9, comma 1
- 1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.
- _ Art. 9, comma 2
- 2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono

incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di una attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

_ Art. 12, comma 1

1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.

_ Art. 12, comma 2

2. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, Sottosegretario di Stato e Commissario Straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

_ Art. 12, comma 3

- 3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:
- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

_ Art. 12, comma 4

- 4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:
- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;
- c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.